



**SITUAZIONE
IDROLOGICA
N. 02/2024**

DISTRETTO DEL FIUME PO

Sintesi delle condizioni idrologiche all'8 gennaio 2024

Data elaborazione 08/01/2024

Scenario di Severità Idrica dal 31 ottobre* NORMALE

*data ultimo osservatorio. Prossimo osservatorio in programma: -

La disponibilità idrica complessiva a scala distrettuale ha registrato un incremento rispetto al precedente aggiornamento (martedì 2 gennaio). Negli ultimi giorni sono stati osservati fenomeni precipitativi diffusi a scala distrettuale, localmente importanti per il periodo sull'Emilia-Romagna. Da segnalare le copiose nevicate che hanno interessato nell'ultimo weekend i rilievi alpini ed appenninici oltre i 1000-1200 m. Le temperature sono risultate in calo e prossime ai valori di riferimento.

Fino al prossimo weekend (compreso) non sono attese precipitazioni di rilievo sulle aree del distretto del fiume Po; fenomeni deboli e a carattere nevoso interesseranno la parte più occidentale del Distretto. Le temperature si attesteranno ancora su valori prossimi o inferiori a quelli tipici del periodo.

TEMPERATURE e PRECIPITAZIONI

Le temperature a scala di Distretto risultano essere generalmente in linea o inferiori a quelle tipiche del periodo, in particolare sui rilievi. Nelle ultime ore sono state osservate diffuse precipitazioni a scala distrettuale, localmente importanti per il periodo sull'Emilia Centrale e sulla Romagna.

PORTATE

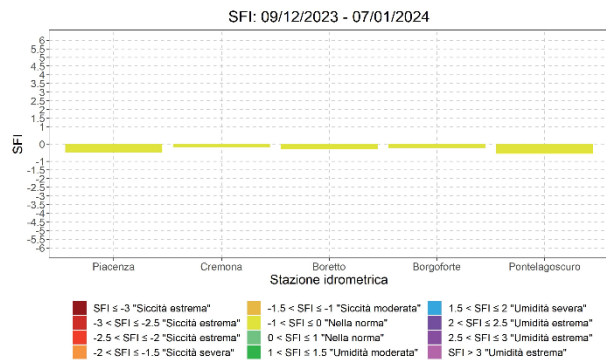
Le sezioni principali del fiume Po negli ultimi giorni hanno registrato una ripresa, seppur contenuta, dei volumi di portata transitati. I valori di deflusso risultano essere prossimi a quelli tipici del periodo: tutte le sezioni registrano valori superiori a quelli di magra ordinaria.

Valori di riferimento	Po a Piacenza [m ³ /s]		Po a Cremona [m ³ /s]		Po a Boretto [m ³ /s]		Po a Borgoforte [m ³ /s]		Po a Pontelagoscuro [m ³ /s]	
	308 ^[1]	370 ^[2]	386 ^[1]	450 ^[2]	380 ^[1]	466 ^[2]	407 ^[1]	528 ^[2]	450 ^[1]	653 ^[2]
01/01/2024	595		788		855		949		882	
02/01/2024	574		789		984		1177		948	
03/01/2024	526		732		899		1100		1088	
04/01/2024	519		717		857		1031		1045	
05/01/2024	516		712		835		999		1005	
06/01/2024	836		1048		1113		1150		1032	
07/01/2024	960		1266		1539		1781		1308	

^[1]Portata caratteristica di magra Q₃₅₅

^[2]Portata di magra ordinaria Q₂₇₄

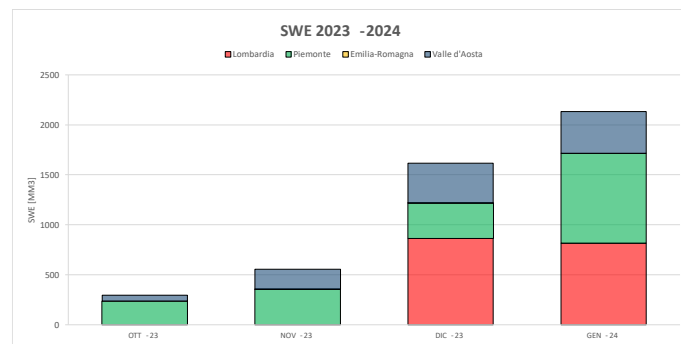
Per i prossimi giorni non sono attese variazioni significative dei deflussi nelle principali sezioni del fiume Po. L'indice SFI calcolato negli ultimi 30 giorni identifica una condizione idrologica "nella norma" per tutte le sezioni principali considerate.



NEVE

Il valore di SWE (*Snow Water Equivalent*) complessivo, calcolato l'ultimo giorno di dicembre 2023 per gli ambiti territoriali considerati, evidenzia, sulla base dei dati disponibili, la presenza di neve su tutti i rilievi alpini. Nelle ultime ore importanti apporti nevosi sono stati registrati sui rilievi dell'appennino emiliano oltre i 1100-1300 m di quota.

Grafico SWE aggiornato con gli ultimi dati disponibili (31/12/2023).



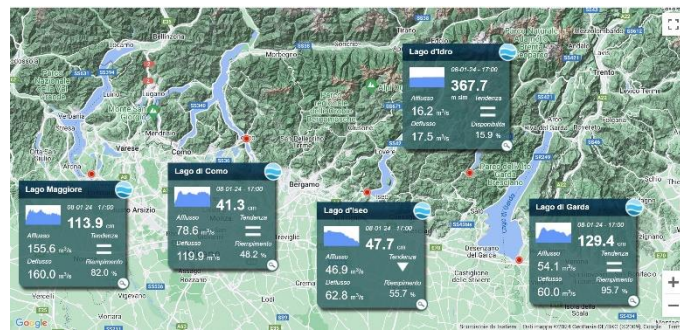
LAGHI

Le altezze idrometriche dei Grandi Laghi risultano essere superiori ai valori medi di riferimento corrispondenti.

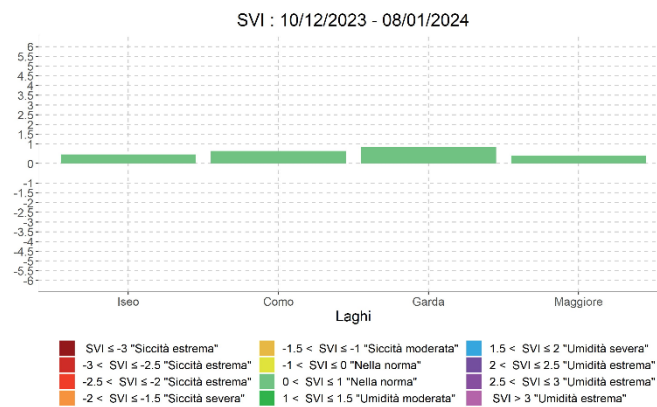
Per quanto riguarda le portate erogate, queste risultano essere prossime o superiori ai deflussi medi corrispondenti.

	Volume attualmente disponibile per fini irrigui [Volume massimo regolabile per fini irrigui] in milioni di m ³	Volume complessivo del lago in milioni di m ³
Lago Maggiore	344.6 [388]	37 502
Lago di Como	119.7 [246.5]	22 500
Lago di Iseo	48.2 [85]	7 600
Lago d'Idro	5.0 [35]	684
Lago di Garda	417 [458]	49 030

NB: i grandi laghi alpini vengono regolati per consentire l'utilizzo per fini prevalentemente irrigui di una parte del volume invasato; il volume regolabile è due ordini di grandezza inferiore al volume complessivo del lago. Le percentuali riportate nel grafico successivo sono riferite al solo volume regolabile per fini irrigui.



L'indice standardizzato calcolato negli ultimi 30 giorni per i Grandi Laghi identifica condizioni idriche "nella norma".



PREVISIONI METEOROLOGICHE

In questa settimana lo scenario più probabile mostra il transito di un'onda depressionaria in discesa dal Nord-Est europeo, con quantitativi di precipitazione superiori rispetto al periodo di riferimento sulle regioni meridionali e adriatiche centrali, in linea al Centro e sulla Pianura Padana. Il nostro Paese risulta così esposto all'ingresso di correnti nordorientali con conseguente raffreddamento dovuto all'afflusso di aria di origine artico continentale; temperature anche sotto media attese sull'Italia, specie su Pianura Padana e regioni adriatiche maggiormente esposte al flusso. Fonte: [meteoam.it]

